

N. 12

INTERPELLANZA

Lo smaltimento dall'amianto dev'essere gratuito: la salute è un diritto a pagamento?

Si chiede all'Assessore competente come mai ASM fa pagare per lo smaltimento dall'amianto, quando ormai è comprovato il nesso causale tra amianto e malattie tumorali. I soldi per lo smaltimento da amianto chiesti da ASM, al di là che siano tanti o pochi, segnano un indirizzo politico che come M5S non possiamo accettare, ossia che la tutela della salute, e in particolare la prevenzione dai tumori da amianto, non sia un diritto bensì un privilegio di chi ha i soldi per permettersela.

Chiediamo dunque se è intenzione di questa amministrazione sottoporre a costi il diritto alla salute o se dare una linea di indirizzo ad ASM affinché renda gratuito lo smaltimento di amianto dalla città di Pavia.

Giuseppe Polizzi

PAVIA, 27 APRILE 2015



Segreteria Generale

Pagina 1 di 1

P.S.

Data

86381

28 APR. 2015

EX IQ

Da: "Antonio Bobbio" <abp.posta@gmail.com>
A: consiglio@comune.pv.it

28/04/2015 00:49

Il sottoscritto Antonio Bobbio Pallavicini in qualità di consigliere di codesto comune chiede chiarimenti urgenti in merito a quanto appreso dalla stampa locale rispetto al progetto dell'amministrazione finalizzato ad esternalizzare la gestione dell'impianto natatorio di via Folperti. Nello specifico chiedo di sapere in quali tempi si intende procedere, quale sia il progetto immaginato dall'amministrazione ed in quale modo sarà garantito il corretto funzionamento dell'impianto a partire dal mese di settembre qualora la procedura pubblica non avesse esito positivo.

Antonio Bobbio Pallavicini

TRASFORMATA IN INTERPELLANZA N. 13 AD OGGETTO:
"GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VIA FOLPERTI"



Segreteria Generale

Pagina 1 di 1

P.S.

Data

36384

28 APR. 2015



ek

IQ

Da: "Antonio Bobbio" <abp.posta@gmail.com>

28/04/2015 00:54

A: consiglio@comune.pv.it

Il sottoscritto Antonio Bobbio Pallavicini in qualità di consigliere di codesto comune pone quesito urgente all'amministrazione circa notizie apprese dai media locali riguardanti un'azione legale di ricorso contro le sanzioni emesse dal varco telecamerizzato di Corso Carlo Alberto promosso da molti automobilisti coordinati da associazioni dei consumatori.

Nello specifico si chiede conferma di tale notizia e come intende comportarsi l'amministrazione in tale circostanza.

Inoltre intendo sapere se il settore di competenza ha predisposto un potenziamento dell'opportuna segnaletica di avviso per l'utenza.

Antonio Bobbio Pallavicini

TRASFORMATA IN INTERPELLANZA N. 14 AD OGGETTO:

"RICORSI CONTRO LE SANZIONI DEL VARCO TELECAMERIZZATO
DI C.SO CARLO ALBERTO"



Segreteria Generale

Pagina 1 di 1

P.G.

Data

26385

28 APR. 2015

12

OK IQ

Da: "Antonio Bobbio" <abp.posta@gmail.com>
A: consiglio@comune.pv.it

28/04/2015 00:59

Il sottoscritto Antonio Bobbio Pallavicini in qualità di consigliere di codesto comune interroga l'amministrazione rispetto ai gravi episodi di criminalità riportati dalla stampa locale. Nello specifico alla luce dei furti in abitazioni compiuti nell'ultimo fine settimana e comunque con troppa frequenza intendo conoscere come pensa di intervenire l'amministrazione per contrastare tale fenomeno in preoccupante crescita . Quali interlocuzione e pianificazioni siano eventualmente state intraprese. Infine chiedo di sapere se il Sindaco ha posto questa grave problematica all'attenzione del tavolo di coordinamento sulla pubblica sicurezza.

Antonio Bobbio Pallavicini

TRASFORMATA IN INTERPELLANZA N. 15
" IN MERITO ALLA SICUREZZA IN CITTA' "



COMUNE DI PAVIA

Segreteria Generale Pagina 1 di 1

P.G.

Data

96387

28/4/2015

13

EX IQ

Da: "Antonio Bobbio" <abp.posta@gmail.com>

28/04/2015 01:08

A: consiglio@comune.pv.it

Il sottoscritto Antonio Bobbio Pallavicini in qualità di consigliere di codesto comune pone quesito urgente rispetto a quanto emerso sulla stampa locale circa una proposta avanzata dall'illustre collega consigliere Magni avente come oggetto la riqualificazione dell'area di via Acerbi abbandonata dopo la conclusione negativa dell'ipotesi piscina.

Nello specifico chiedo di sapere come intende comportarsi l'amministrazione rispetto a tale proposta e tale annosa problematica e nel caso quanto proposto dal collega venga recepito dalla Giunta chiedo di conoscere una previsione delle tempistiche necessarie per completare tale progettualità .

Antonio Bobbio Pallavicini

TRASFORMATA IN INTERPELLANZA N. 16

" IN MERITO ALLA PROPOSTA AVANZATA DAL CONS. MAGNI
RELATIVA ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI VIA ACERBI "



OK

instant 2

Da: nicola.niutta@virgilio.it

A: scodena@comune.pv.it, consiglio@comune.pv.it

28/04/2015 01:11

Instant question

Considerata la critica situazione in merito al deflusso delle acque piovane in alcune zone della città (viale Matteotti, viale Lungo Ticino Sforza...)

SI CHIEDE

Se l'amministrazione abbia in programma di dare impulso alle necessarie operazioni di pulizia dei tombini urbani

Nicola Niutta

Sent from Virgilio Mobile

TRASFORMATA IN INTERPELLANZA N. 17

" IN MERITO AL DEFUSSO DELLE ACQUE PIOVANE IN
ALCUNE ZONE DELLA CITTÀ "



IX IQ

Da: "Antonio Bobbio" <abp.posta@gmail.com>
A: consiglio@comune.pv.it

28/04/2015 01:13

Il sottoscritto Antonio Bobbio Pallavicini in qualità di consigliere di codesto comune pone quesito urgente rispetto a quanto riportato dalla stampa locale circa l'azione proposta dall'assessore all'urbanistica volta ad intensificare i controlli edilizi sul territorio comunale. Nel prendere atto positivamente di tale iniziativa chiedo di sapere se sul territorio comunale insistono costruzioni sottoposto a decreto di demolizione per abuso edilizio non sanabile e in caso affermativo come intende procedere il settore.

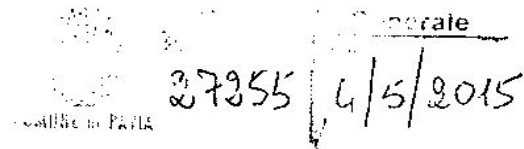
Antonio Bobbio Pallavicini

TRASFORMATA IN INTERPELLANZA N. 18

" IN MERITO A CONTROLLI EDILIZI SUL TERRITORIO COMUNALE "

Identità Principale

Da: "Codena Stefania" <scodena@comune.pv.it>
 A: <consiglio@comune.pv.it>
 Data invio: lunedì 4 maggio 2015 9.09
 Oggetto: Fw: interpellanza orale



N. 19

----- Messaggio Originale -----

Da: "Giuseppe Polizzi" <giuseppe.polizzi@comune.pv.it>
 A: scodena <scodena@comune.pv.it>
 Data: 30/04/2015 17:59
 Oggetto: interpellanza orale

Disservizi e pericolo per gli studenti delle scuole superiori e medie che attendono i pullman alla relativa stazione per tornare a casa

Occorre che Comune e Provincia si facciano promotrici di un tavolo con le compagnie dei pulman affinché sia assicurato un servizio per l'anno scolastico 2015-2016 più efficiente. Serve che la polizia locale faccia vigilanza nelle ore di maggior afflusso degli studenti. Abbiamo raccolto la segnalazione direttamente dai diversi genitori di Pavia e Provincia, e ringraziamo Azione democratica -un neo-istituito movimento civico cittadino- per aver raccolto i dati d'afflusso e le relative segnalazioni.

Il caso:

Durante l'attesa dei pulman che riportano gli studenti a casa dopo le lezioni presso le scuole superiori pavese vi è soltanto una sola pattuglia di polizia municipale, nelle ore 12.30 , 14.30. L' addetto svolge solo ruolo di coordinamento al traffico e non di pubblica sicurezza ed è collocato fuori dell' autostazione. Nelle ore pomeridiane nessun presidio di polizia municipale è presente in area.

E' evidente come l' area sia frequentata tendenzialmente da Minorenni che escono dalle scuole e che sostano nell' autostazione per attendere il Pullman. Altresi, dall'analisi dei dati raccolti presso le compagnie dei pulman, esistono molte partenze sfalsate rispetto l' orario scolastico e considerando anche il tempo di percorrenza scuola stazione che il ragazzo impiega. Perciò in sostanza gran parte degli studenti è costretto ad una attesa media di 1 ora in autostazione o in area Stazione Ferroviaria , dove la sicurezza visti i continui fatti di cronaca rilevati non è il massimo>>.

Chiediamo che l'amministrazione Depaoli spronando altresì l'amministrazione Bosone si facciano carico sin dalle prossime settimane di un tavolo di coordinamento con le forze dell'ordine e le compagnie del pullman affinché per l'anno scolastico prossimo si provveda a: 1. studiare i flussi degli studenti; 2. statisticare la priorità delle destinazioni per numero di utenti che ne fruiscono e coordinare con gli istituti e con le compagnie un orario Pullman che possa ridurre al minimo i tempi di attesa presso l' autotazione; 3. oltre a ciò che venga valutata la possibilità di aumentare i presidi di polizia Urbana negli orari sensibili (Uscita Mattina) e Uscita Pomeriggio per scongiurare gli episodi di microcriminalità e bullismo che possano vedere coinvolti i minori.

Giuseppe Polizzi, MSS PAVIA

1



Segreteria Generale

27325 | 4/5/2015

Da: Giuseppe Polizzi <giuseppe.polizzi@comune.pv.it>

Data: 30/04/2015 17:25 (GMT+01:00)

A: Codena Stefania <scodena@comune.pv.it>

Oggetto: ~~istant~~ **INTERPELLANZA**

N. 20

Degrado in via Milazzo

A seguito della piena del Ticino di novembre 2014, la riva del fiume, in corrispondenza di Via Milazzo a Pavia (quartiere Borgo Ticino), ha subito numerosi cedimenti che, fra l'altro, hanno anche causato la formazione di buche lungo l'assetto stradale della via. Ciò ha provocato allarme e preoccupazione per i residenti, alcuni dei quali ci hanno contattato per segnalarci la vicenda. Il 14 aprile 2015, si è svolto un incontro pubblico, cui ha partecipato il Comitato "Salviamo Via Milazzo", a cui ha partecipato un dirigente di AIPO che ha dichiarato che è in corso di preparazione un bando di gara motivato da "somma urgenza" (in deroga al criterio dei 45 giorni di pubblicità del bando stesso, prima dell'assegnazione dei lavori) relativo ad un intervento strutturale da avviare sulla riva del Ticino, in corrispondenza di Via Milazzo, a Pavia. Il dirigente AIPO ha inoltre smentito, come asserito invece dal Comune di Pavia, che tali cedimenti della riva siano riferibili al traffico, in quanto l'erosione della riva avviene dal basso, per via delle correnti e delle piene del fiume, e non dipende dal peso delle automobili in transito. A fronte di tali osservazioni come n5s ci siamo mossi a livello regionale. Sorge però una domanda che riguarda le competenze comunali: diversi residenti hanno segnalato il degrado cui versa la sponda del Ticino, in primis per la presenza di rifiuti. Come intende operare il Comune di Pavia per far fronte a tale degrado?

Giuseppe Polizzi M5S PAVIA